



**Lunedì scorso, presso la sala convegni del presidio ospedaliero "Ciaccio" di Catanzaro, s'è svolta la conferenza stampa, organizzata dal Centro Interaziendale "Cefalee e Disordini Adattativi" dell'A.O. "Pugliese- Ciaccio" di Catanzaro, per illustrare le attività di ricerca svolte ed in corso di realizzazione in tema di cefalea.**

### **Svolgimento della conferenza stampa**

All'introduzione del direttore dell'Unità operativa di Neurologia dell'A.O. "Pugliese-Ciaccio", **Emilio De Caro**, è seguito l'intervento del **dottor Rosario Iannacchero** che ha spiegato il perché sia nato nel 2003 il Centro Interaziendale, presentandone il comitato scientifico (diretto dal prof. G.B. De Sarro) ed esponendo al pubblico l'attività portata avanti dallo stesso Centro, con una serie di "numeri" che hanno reso l'idea di quel che è stato fatto e di quel che verrà realizzato con gli sviluppi futuri degli studi in materia. Attività Scientifica che, negli anni 2002-2011, ha visto la realizzazione di 10 Congressi Regionali, 8 Sessioni Scientifiche Congressi Nazionali SISC, 14 Relazioni a Congressi Nazionali SISC e 27 Comunicazioni orali a Congressi Nazionali, 13 Comunicazioni oral poster Congressi Internazionali 13, Pubblicazioni Scientifiche in riviste internazionali indicizzate (tipo "Cephalalgia", "Neurological Sciences" e "The Journal of Headache and Pain"), 9 Articoli, 2 Capitoli Libri (uno in inglese ed uno in italiano). L'attività clinica nel 2010, invece, s'è caratterizzata per le seguenti prestazioni: attività ambulatoriale (750 adulti - 220 bambini), di degenza p.l. dedicato abuso di farmaci (12 M.O.H.), di Day Service Cefalea (125 dal 1/9/2010 al 31/5/2011), di Day Service vs Ricovero Ordinario (95-98 %). <br>

E' stata poi la volta dei saluti istituzionali, con il direttore del Dipartimento di Neuroscienze dell'A.O. "Pugliese-Ciaccio", **dott. Claudio Ceccotti**, che ha descritto il Centro Interaziendale come *"una struttura viva vitale, capace di coagulare diverse forze"*.

Dal canto suo, il **dottor Luca Gallelli**, portando i saluti del preside della Facoltà di Medicina dell'Università "Magna Grecia", prof. G.B. De Sarro, ha sottolineato come *"quello offerto dal Centro possa essere un terreno in grado di diventare momento di scambio concreto tra A.O. e Università"*. **Rosalba Barone**, dirigente dell'assessorato regionale alla Salute, ha evidenziato come tra i meriti degli studi sin qui portati avanti vi siano stati quelli di veicolare i pazienti affetti cefalea dal regime di ricovero ordinario a quello ordinario. Il **dott. Nicola Pelle**, direttore sanitario del presidio ospedaliero A. Pugliese, ha ricordato *"come vi siano dolori, che diventano malattia e che condizionano la vita sociale. E tra questi vi è proprio la cefalea. Da qui l'importanza e la validità delle ricerche portate avanti"*.

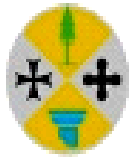
### ***La seconda parte della conferenza stampa: presentazione dei progetti***

Moderata dal **dott. Umberto Cannistrà**, con la seconda parte della conferenza stampa s'è entrati nel vivo della tematica con la presentazione dei progetti di ricerca portati avanti dal centro. Il **dott. Rosario Iannacchero** ha approfondito l'impatto sociale della cefalea con il progetto c.d. "Migraine Care". Le sindromi cefalalgiche, infatti, sono causa di costi ingenti, sia di tipo economico che di carattere sociale, tant'è che gli effetti della patologia si manifestano direttamente sul sistema produttivo economico, in termini di una più elevata incidenza di assenze sul lavoro e di una minor produttività rispetto allo stato di benessere. Nonostante l'alta incidenza, l'approccio più comune delle sindromi cefalalgiche è tuttavia di tipo "estemporaneo", mancando di una visione dei fattori diretti e indiretti sul prodursi dell'evento patologico. Ecco perché il



REGIONE CALABRIA  
AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE - CIACCIO"

*Il Commissario Straordinario*  
Via V. Cortese,10 - 88100 CATANZARO



REGIONE CALABRIA

progetto c.d. "Migraine Care" del Centro Cefalee del presidio "Ciaccio", ha tra i suoi obiettivi ambiziosi: la riduzione della migrazione sanitaria fuori regioni (che attualmente si aggira su dati del 20%), l'applicazione degli esiti di percorsi clinici virtuosi (day service cefalea), l'ottimizzazione degli approcci diagnostici e terapeutici e la razionalizzazione della spesa farmaceutica, con la riduzione di ricoveri inappropriati per le sindromi cefalalgiche. Il tutto per un "progetto ambizioso e replicabile anche per altre patologie" come ha aggiunto Iannacchero, che s'è occupato anche del problema delle cefalee croniche e dell'uso eccessivo di farmaci in questi casi. Il dottor Cannistrà ha invece approfondito la tematica del "dolore cronico neuropatico" con relativi aspetti clinici, diagnostici e terapeutici.

*Le conclusioni della conferenza sono state affidate al Commissario Straordinario dell'A.O., Elga Rizzo, che, "complimentandosi con l'opera svolta dai professionisti del Centro Interaziendale", ha evidenziato i punti di forza dell'iniziativa Migraine Care: in primis, quello sull'educazione all'espressione dei bisogni di salute che costituisce un problema di natura culturale non ancora compiutamente percepito nella comunità calabrese, senza contare quello di diffondere, a beneficio di tutti gli utenti, l'esistenza di un centro regionale in grado dare ottime risposte cliniche e diagnostiche limitando il fenomeno dell'emigrazione sanitaria fuori regione. "Altro punto di forza – ha evidenziato l'avv. aggiunto Elga Rizzo – è stato quello di offrire un percorso appropriato al paziente che trova risposte adeguate attraverso prestazioni, anche complesse, erogate in regime ambulatoriale, escludendo inutili ricoveri ordinari che accrescono i costi della sanità in un sistema fortemente condizionato dai vincoli finanziari imposti dall'esiguità delle risorse economiche e dal Pieno di rientro".*

Infine, il Commissario Straordinario dell'A.O. ha espresso ampia soddisfazione per la collaborazione fra la Cattedra di Farmacologia dell' Ateneo Catanzarese e l'Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio, sottolineando il pregio di tali sinergie istituzionali sia per l'assistenza, sia perché consentono a tutti i professionisti interessati di valorizzare il proprio contributo nel pieno rispetto dei ruoli delle competenze e dell'interesse regionale.

*Il Commissario Straordinario*  
*(Avv. Elga Rizzo)*